|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |

COMUNICATO STAMPA

**PROGRAMMA 7 MOST ENDANGERED 2024**

**La chiesa di San Pietro in Gessate a Milano è stata inserita nella selezione degli**

**undici siti del patrimonio culturale più minacciati in Europa**

L’Aia / Bruxelles / Lussemburgo, 30 gennaio 2024

I monumenti e i siti del patrimonio culturale europeo selezionati per l'edizione di quest'anno del Programma 7 Most Endangered sono stati annunciati oggi da **Europa Nostra**, la voce europea della società civile impegnata a favore del patrimonio culturale e naturale, e dall'**Istituto della Banca Europea per gli Investimenti.**

**Gli undici monumenti e siti del patrimonio culturale più minacciati in Europa nel 2024 sono:**

* **[Chiesa di San Pietro in Gessate, Milano, ITALIA](https://7mostendangered.eu/sites/church-of-san-pietro-in-gessate-milan-italy)**
* [Sito archeologico di Murret e Portës, Durazzo, ALBANIA](https://7mostendangered.eu/sites/archaeological-site-of-muret-e-portes-durres-albania)
* [Riserva storico-culturale di Amberd, ARMENIA](https://7mostendangered.eu/sites/amberd-historical-and-cultural-reserve-armenia)
* [Palais du Midi, Bruxelles, BELGIO](https://7mostendangered.eu/sites/palais-du-midi-brussels-belgium)
* [Case popolari (*courées)* a Roubaix-Tourcoing, FRANCIA](https://7mostendangered.eu/sites/working-class-housing-in-roubaix-tourcoing-france/)
* [Isole Cicladi, in particolare Sifnos, Serifos e Folegandros, GRECIA](https://7mostendangered.eu/sites/cycladic-islands-notably-sifnos-serifos-and-folegandros-greece)
* [Sinagoga di Siena, ITALIA](https://7mostendangered.eu/sites/synagogue-of-siena-italy)
* [Palazzo in Sztynort, Masuria settentrionale, POLONIA](https://7mostendangered.eu/sites/steinort-palace-northern-masuria-poland/)
* [Casa dell'Esercito Popolare di liberazione della Yugoslavia, Šabac, SERBIA](https://7mostendangered.eu/sites/home-of-the-yugoslav-peoples-army-in-sabac-serbia)
* [Chiesa greco-ortodossa di San Giorgio, Altinözü, TURCHIA](https://7mostendangered.eu/sites/greek-orthodox-church-of-st-georgios-altinozu-turkiye)
* [Porta di Antiochia, Provincia di Antakya / Hatav, TURCHIA](https://7mostendangered.eu/sites/iron-gate-of-antioch-turkiye)

Il Presidente esecutivo di Europa Nostra, Prof. Dr. **Hermann Parzinger**, ha dichiarato: "*I siti del patrimonio culturale selezionati potrebbero essere demoliti o sono comunque minacciati da uno sviluppo inadeguato, dall'impatto devastante delle catastrofi naturali, dall'incuria o dalla mancanza di fondi. Con la pubblicazione di questa selezione, desideriamo trasmettere un forte messaggio di solidarietà e sostegno agli attivisti e alle comunità locali, profondamente impegnati a salvare questi siti. Il patrimonio culturale europeo deve essere preservato non solo come testimonianza del nostro passato comune, ma anche come catalizzatore per un futuro sostenibile, coeso e pacifico".*

La Direttrice dell'Istituto della Banca Europea per gli Investimenti, **Shiva Dustdar**, ha dichiarato: "*Il patrimonio culturale è una risorsa fondamentale per l'identità, l'attrattività e la crescita economica dell'Europa. Questa prima elezione dei progetti candidati ci ricorda quanto sia fragile e quanto lo diamo per scontato. Con Europa Nostra, organizzazione di cui siamo partner da lungo tempo, l'Istituto amplifica gli sforzi delle comunità locali in tutta Europa. Queste comunità sanno che salvare i siti del patrimonio culturale contribuirà anche a rafforzarle per affrontare altre sfide urgenti. Ci auguriamo di vedere i siti restaurati e conservati per le future generazioni".*

I siti del patrimonio culturale in pericolo sono stati selezionati da una [Commissione consultiva](http://7mostendangered.eu/advisory-panel/) internazionale, composta da esperti di storia, archeologia, architettura, conservazione, analisi dei progetti e finanza. Le candidature per il Programma 7 Most Endangered 2024 sono state presentate da organizzazioni socie di Europa Nostra, associate o anche da soci individuali dell'organizzazione oltre che da membri dell'European Heritage Alliance.

La selezione è stata effettuata sulla base non solo della straordinaria importanza e dell'innegabile valore di ciascun sito in quanto patrimonio culturale, ma anche della grave minaccia che incombe oggi su di esso. Il livello di coinvolgimento delle comunità locali e l'impegno degli attori pubblici e privati nel salvare questi siti sono stati considerati valori aggiunti fondamentali. Un altro criterio di selezione è stato il potenziale dei siti a fungere da catalizzatori per uno sviluppo socio-economico sostenibile.

**L'elenco definitivo dei 7 siti del patrimonio culturale più minacciati d'Europa per il 2024 sarà reso noto ad aprile.**

**La Chiesa di San Pietro in Gessate, Milano, Italia**

Le origini della Chiesa di San Pietro in Gessate risalgono probabilmente alla metà del XIII secolo, quando risultava officiata dagli Umiliati, un ordine religioso fiorente diffuso in Lombardia. Le principali attività di autosostentamento di questa comunità religiosa erano la produzione tessile e la lavorazione della lana. La *domus* degli Umiliati, al tempo situata fuori Porta Tosa, era dotata di un fossato navigabile interno collegato alla Cerchia dei Navigli: una via d'acqua cruciale per il trasporto della lana, merce di grande importanza commerciale all'epoca.

Tre elementi distintivi definiscono l’identità di questo edificio nel cuore di Milano.

In primo luogo, la sua architettura presenta caratteristiche uniche e degne di nota. Nel XV secolo, probabilmente su progetto dell'architetto Guiniforte Solari, il complesso architettonico fu completato per iniziativa della Congregazione Benedettina di Santa Giustina che rese il sito, futura abbazia, uno dei maggiori centri riformati appartenenti all’ordine. Ulteriori interventi di riqualificazione si ebbero tra XVI e XVII secolo e all’inizio del secolo scorso con il restauro storico della facciata (1912).

In secondo luogo, i cicli di affreschi che decorano le cappelle laterali, risalenti al XV secolo, tra le più importanti opere realizzate da pittori lombardi e da altri artisti di fama europea, arricchiscono il sito di un’importante valenza storico-artistica.

Infine, l’edificio, essendo stato bombardato nell'agosto 1943, ha acquisito anche una rilevanza storica legata agli eventi della Seconda Guerra Mondiale.

Negli anni 1950, in seguito alla ricostruzione dell’ala destra, quasi completamente distrutta, e agli indispensabili interventi di consolidamento delle cappelle quattrocentesche della navata sinistra, alcuni dei dipinti murali delle pareti furono strappati e riposizionati. Ulteriori interventi di restauro dei cicli di affreschi si susseguirono negli anni 1990, in particolare nella cappella di Sant’Antonio e nella cappella di Sant’Ambrogio/Grifi, che versa attualmente in uno stato di grave deterioramento. Anche la cappella di San Mauro, unica sopravvissuta della navata destra, richiede un intervento immediato.

Nonostante le coperture dell'edificio siano state riparate circa 20 anni fa, le condizioni della chiesa causano un progressivo degrado delle decorazioni con la conseguente perdita di porzioni di dipinti.

Nel 2018 è stato installato un sistema di deumidificazione, aprendo la strada al tanto necessario restauro delle superfici interne, mentre risultano ancora urgenti le revisioni delle coperture e delle facciate esterne per proteggere le superfici pittoriche.

Malgrado gli interventi già realizzati, il sito è in rapido deterioramento e non dispone delle risorse per le impegnative opere necessarie alla sua salvaguardia.

Va considerato, inoltre, che i cambiamenti climatici e l'aumento degli eventi meteorologici estremi comportano un ulteriore fattore di rischio per la conservazione di interni ed esterni.

È oggi doveroso un urgente e complesso progetto di restauro per garantire un’adeguata tutela a questa chiesa e alle sue opere d’arte.

L'inclusione della chiesa di San Pietro in Gessate nel Programma 7 Most Endangered rappresenta un'opportunità vitale per sostenere le sinergie in atto per la conservazione di questo antico sito, al fine di proporre un ulteriore visione del futuro del centro storico di Milano.

La candidatura al Programma 7 Most Endangered 2024 è stata presentata da una Socia individuale di Europa Nostra (socia anche del progetto L’Arte inVita) con il sostegno della **Comunità Pastorale Santi Profeti** e della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano**.

Il progetto L’Arte inVita si occupa della valorizzazione della Chiesa di San Pietro in Gessate attraverso una strategia di comunicazione che prevede la diffusione di immagini e contenuti online e sul territorio. Le attività includono campagne di sensibilizzazione finalizzate a diffondere l’evidente importanza storico-artistica della chiesa e a promuoverne la tutela partecipata.

L’impegno per la conservazione dell’integrità della Chiesa di San Pietro in Gessate coinvolge inoltre l'area verde circostante e l’ampio sagrato, che contribuisce ad offrire un’ottima visibilità alle diverse iniziative, facilitando così il coinvolgimento della comunità. Il progetto L’Arte inVita non mira solo a garantire la conservazione del sito, ma lo immagina anche come un modello di rigenerazione urbana, caratterizzato dall’integrazione di arte, spiritualità, storia e natura in una sempre più auspicabile visione di transizione ecologica e diffusione di pratiche collettive, animate da consapevolezza e responsabilizzazione nei confronti del patrimonio comune.

La Commissione consultiva dei 7 Most Endangered ha sottolineato "*la fruttuosa collaborazione tra la società civile, la Chiesa e le istituzioni locali nel sostenere questo tesoro culturale insostituibile e ha messo in evidenza la necessità di preservare e valorizzare adeguatamente la chiesa di San Pietro in Gessate, i suoi affreschi e lo spazio alberato di fronte ad essa"*.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CONTATTI STAMPA**  **Europa Nostra**  Joana Pinheiro  Coordinatrice della Comunicazione  E. [jp@europanostra.org](mailto:jp@europanostra.org); M. +31 6 34 36 59 85  **Istituto della Banca Europea per gli Investimenti**  Bruno Rossignol  Responsabile del programma per il Clima e il Patrimonio culturale  E. [bruno.rossignol@eib.org](mailto:bruno.rossignol@eib.org)  T. +352 43 797 07 67; M. +352 621345 862  **Candidatura presentata da**  Rosanna Ferrari  Progetto L’Arte inVita  E. [rosanna.ferrari.mauri@gmail.com](mailto:rosanna.ferrari.mauri@gmail.com)  T. +39 335 5931045 | **PER SAPERNE DI PIÙ**  **Informazioni su ogni sito selezionato:**  [Informazioni e commenti degli esperti](http://7mostendangered.eu/sites_list/shortlisted-2024/)  [Fotografie & e-banners](https://www.flickr.com/photos/europanostra/albums/72177720313952219/)  [Video](https://vimeo.com/europanostra/7me2024shortlist)  [Comunicato stampa in varie lingue](https://www.europanostra.org/europa-nostra-and-eib-institute-announce-heritage-sites-in-europe-shortlisted-for-the-7-most-endangered-programme-2024/)  [www.7mostendangered.eu](http://www.7mostendangered.eu)  [www.europanostra.org](http://www.europanostra.org)  <http://institute.eib.org> |  |  |

**Informazioni generali**

**Programma 7 Most Endangered**

Il [Programma 7 Most Endangered](http://www.7mostendangered.eu/) fa parte di una campagna della società civile per salvare il patrimonio culturale europeo in pericolo. Il programma sensibilizza l'opinione pubblica, fornisce valutazioni indipendenti e propone raccomandazioni a favore dell'azione. Fornisce inoltre una sovvenzione di 10.000 euro per ogni sito elencato per contribuire all'attuazione di un'attività concordata e mirata alla salvaguardia del sito minacciato.

Lanciato nel 2013, questo programma innovativo è gestito da Europa Nostra in collaborazione con l'Istituto della Banca Europea per gli Investimenti. Gode inoltre del sostegno del programma Europa Creativa dell'Unione europea.

Nel 2023, in occasione del 10° anniversario del Programma 7 Most Endangered, la BEI ha pubblicato [l'opuscolo "Salvare il passato - Delineare il futuro"](https://www.europanostra.org/eib-publication-saving-the-past-shaping-the-future-marks-the-10-anniversary-of-the-7-most-endangered-programme/), che evidenzia le storie di successo oltre all'importanza dei partenariati e dell'impegno delle singole comunità. L'opuscolo, realizzato in stretta collaborazione con Europa Nostra, può essere letto e scaricato in sei lingue (inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo e polacco).

Dall’avvio del programma, sono stati selezionati 56 monumenti e siti del patrimonio culturale in pericolo in 31 Paesi europei. Nel 2016 la [Laguna di Venezia](https://www.europanostra.org/venice-lagoon-endangered-site-europe/) in Italia è stata indicata come Il sito del patrimonio più minacciato d'Europa, così come nel 2022, il Consiglio direttivo di Europa Nostra ha dichiarato il [ricco e variegato patrimonio dell'Ucraina](https://www.europanostra.org/europa-nostra-and-eib-institute-announce-europes-7-most-endangered-heritage-sites-2022/) Il patrimonio più minacciato di tutta Europa.

**Europa Nostra**

[Europa Nostra](https://www.europanostra.org/) è la voce europea della società civile impegnata nella salvaguardia e nella promozione del patrimonio culturale e naturale. È una federazione paneuropea di ONG che si occupano di patrimonio culturale, sostenuta da una vasta rete di enti pubblici, aziende e singoli individui, che copre oltre 40 Paesi. È la più grande e la più rappresentativa rete per la tutela del patrimonio culturale in Europa e mantiene stretti rapporti con l'Unione europea, il Consiglio d'Europa, l'UNESCO e altri organismi internazionali. Fondata nel 1963, Europa Nostra celebra quest'anno il suo 60° anniversario.

Europa Nostra si batte per salvare i monumenti, i siti e i paesaggi europei in pericolo, in particolare attraverso il [Programma 7 Most Endangered](http://7mostendangered.eu/about/). Essa celebra e diffonde l'eccellenza con i [Premi del Patrimonio culturale europeo / Premi Europa Nostra](https://www.europeanheritageawards.eu/). Europa Nostra contribuisce attivamente alla definizione e all'attuazione di strategie e di politiche europee relative al patrimonio culturale, attraverso un dialogo partecipativo con le istituzioni europee e in coordinamento con l'[European Heritage Alliance](http://europeanheritagealliance.eu/).

Europa Nostra ha guidato il consorzio europeo selezionato dalla Commissione europea per gestire il progetto pilota [European Heritage Hub](https://www.europeanheritagehub.eu/) (2023-2025). È inoltre partner ufficiale dell'iniziativa [New European Bauhaus](https://new-european-bauhaus.europa.eu/index_en), sviluppata dalla Commissione europea, ed è uno dei principali membri e sostenitori europei del [Climate Heritage Network](https://www.climateheritage.org/).

**Istituto della Banca Europea per gli Investimenti**

L'[Istituto della Banca Europea per gli Investimenti](https://institute.eib.org/) (BEI-I) è stato creato all'interno del Gruppo BEI (Banca Europea per gli Investimenti e Fondo Europeo per gli Investimenti) per promuovere e sostenere iniziative sociali, culturali e accademiche con gli stakeholder europei e con il pubblico in generale. Costituisce un pilastro fondamentale dell'impegno del Gruppo BEI a favore della comunità e della cittadinanza. Maggiori informazioni su <http://institute.eib.org>

**Europa Creativa**

[Europa Creativa](https://culture.ec.europa.eu/creative-europe) è il programma dell'UE che sostiene i settori culturali e creativi, consentendo loro di accrescere il loro contributo alla società, all'economia e all'ambiente di vita europei. Con uno stanziamento di 2,4 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, sostiene organizzazioni nei settori del patrimonio culturale, delle arti dello spettacolo, delle belle arti, delle arti interdisciplinari, dell'editoria, del cinema, della televisione, della musica e dei videogiochi, nonché decine di migliaia di artisti, professionisti della cultura e dell'audiovisivo.